

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012

Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Strada Santa Lucia, 4 - 06125 Perugia - Tel +39 075 506781 - Fax +39 075 5004530
info@umbriamobilita.it - www.umbriamobilita.it - PEC umbriamobilita@pec.it
Capitale Sociale € 49.000.000,00 interamente versato - REA PG - 269463
Iscrizione al Registro Imprese di Perugia, Codice Fiscale e P. Iva 03176620544



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Sede in Perugia, Strada S. Lucia, 4

Capitale sociale €49.000.000,00 **interamente versato**

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 03176620544

Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA

Nr. R. E. A. 269463

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Lucio Caporizzi

Amministratore Delegato

Ing. Franco Viola

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Paolo Chifari

Sindaco effettivo

Dott. Giovanni Fulci

Sindaco effettivo

Dott. Carmelo Campagna

Revisore Legale

Revisore legale

Dott. Filippo Mangiapane

INDICE

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	5
NOTA INTEGRATIVA	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE	24
RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE	31
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	35

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVO	TOTALE 2012	TOTALE 2011
A) CREDITI VS/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	–	47.347
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	80.480	120.938
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3.905	12.541
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.443	78.967
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	597.036	516.998
5) avviamento	–	–
5 bis differenza da consolidamento	–	–
Ammortamento differenza da consolidamento	–	–
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	198.484
7) altre	1.022.667	1.548.992
TOTALE	1.780.531	2.476.920
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	83.110.310	84.768.205
2) impianti e macchinari	6.297.590	6.768.262
3) attrezzature industriali e commerciali	1.858.125	2.145.931
4) altri beni	55.871.515	64.293.883
5) immobilizzazioni in corso e acconti	33.253.225	27.677.929
TOTALE	180.390.765	185.654.210
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	36.880	187.505
b) imprese collegate	5.298.322	5.340.636
c) imprese controllanti	–	–
d) altre imprese	293.845	302.399
2) Crediti:	–	–
a) verso imprese controllate	–	–
b) verso imprese collegate	20.275.955	21.120.764
c) verso controllanti	–	–
d) verso altri	38.136	94.942
4) altri titoli	52	1.601
5) azioni proprie	–	–
TOTALE	25.943.190	27.047.847
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	208.114.486	215.178.977
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.282.918	4.179.609
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	–	–
3) lavori in corso su ordinazione	–	–

4)	prodotti finiti e merci	31.404	31.720
5)	acconti	–	–
	TOTALE	4.314.322	4.211.329
II - Crediti			
1)	verso clienti	68.085.211	66.293.820
	- entro 12 mesi	49.162.395	
	- oltre 12 mesi	18.922.816	
2)	verso imprese controllate	1.566.265	2.053.087
3)	verso imprese collegate	35.740.726	18.409.973
	- entro 12 mesi	13.335.629	
	- oltre 12 mesi	22.405.097	
4)	verso controllanti	5.234.686	–
4-bis)	per crediti tributari	4.676.068	6.932.060
4-ter)	per imposte anticipate	91.773	60.111
5)	verso altri	194.754.694	195.321.588
	TOTALE	310.149.423	289.070.639
III - Attività finanziarie			
1)	partecipazioni in imprese controllate	–	–
2)	partecipazioni in imprese collegate	–	–
3)	partecipazioni in imprese controllanti	–	–
4)	altre partecipazioni	1.750	1.750
5)	azioni proprie	–	–
6)	altri titoli	–	–
	TOTALE	1.750	1.750
IV - Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	1.555.288	5.120.974
2)	assegni	–	–
3)	denari e valori in cassa	53.320	33.587
	TOTALE	1.608.608	5.154.561
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	316.074.103	298.438.279
D)	RATEI E RISCONTI	2.367.306	792.903
	TOTALE ATTIVO	526.555.895	514.457.506

PASSIVO E NETTO	TOTALE 2012	TOTALE 2011
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I -</i> Capitale (/ Fondo consortile)	49.000.000	49.000.000
<i>II -</i> Riserva da sovrapprezzo azioni	—	—
<i>III -</i> Riserva di rivalutazione	—	—
<i>IV -</i> Riserva legale	5.814	1.611
<i>V -</i> Riserva per azioni proprie in portafoglio	—	—
<i>VI -</i> Riserve statutarie	—	—
<i>VII -</i> Altre riserve	—	—
riserva straordinaria	—	—
altre riserve	3.059.750	2.979.905
riserve in sospensione	—	—
riserva da rivalutazione	—	—
riserva da consolidamento	208.826	140.377
<i>VIII -</i> Utile (perdite) portate a nuovo	—	—
<i>IX -</i> Utile (perdita) di esercizio proprio	(8.036.384)	89.948
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	44.238.006	52.211.841
Capitale e riserve di terzi	740.440	757.541
Utile-perdite di terzi	(28.815)	(21.185)
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	44.949.631	52.948.197
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—	—
2) per imposte, anche differite	536.464	588.264
3) altri	1.814.256	4.121.872
TOTALE	2.350.720	4.710.136
C) TFR	20.589.371	21.433.421
D) DEBITI		
1) obbligazioni	—	—
2) obbligazioni convertibili	—	—
3) verso soci per finanziamenti	—	—
4) debiti verso banche	104.654.990	116.122.882
5) debiti verso altri finanziatori	14.667.489	16.867.315
6) acconti	136.218	134.418
7) debiti verso fornitori	42.434.619	36.761.935
8) debiti rappresentati da titoli di credito	—	—
9) debiti verso imprese controllate	90.926	361.196
10) debiti verso imprese collegate	2.989.250	423.692
11) debiti verso controllanti	—	—
12) debiti tributari	6.981.479	5.700.033
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.755.708	13.148.279
14) altri debiti	224.336.616	201.644.290

TOTALE	411.047.295	391.164.040
E) RATEI E RISCONTI	47.618.878	44.201.712
TOTALE PASSIVO	526.555.895	514.457.506

CONTI D'ORDINE		Anno 2012	Anno 2011
01)	DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI A FAVORE DI:		
a)	imprese controllate		
b)	imprese collegate	198.277.571	132.586.036
c)	a favore di altri	3.097.015	3.170.677
TOTALE 01		201.374.586	135.756.713
02)	DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE:		
d)	a favore di altri	1.787.500	1.600.000
TOTALE 02		1.787.500	1.600.000
05)	ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI		
a)	beni di terzi presso la società		
TOTALE 05			
TOTALE CONTI D'ORDINE		203.162.086	137.356.713

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO	TOTALE 2012	TOTALE 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.355.867	93.237.249,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	–	–
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	–	–
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
5) altri ricavi e proventi	45.774.311	44.890.815,00
– di cui contributi in conto esercizio	15.517.349	14.467.964,00
Totale (A) Valore della Produzione	138.130.178	138.128.064,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.319.562	19.181.757
7) per servizi	30.303.311	34.041.986
8) per godimento di beni di terzi	922.662	1.900.047
9) per il personale	69.065.001	68.909.069
a) salari e stipendi	48.321.813	48.662.728
b) oneri sociali	14.897.918	14.583.892
c) trattamento di fine rapporto	3.807.416	3.913.999
d) trattamento di quiescenza e simili	–	–
e) altri costi	2.037.854	1.748.450
10) ammortamenti e svalutazioni	16.725.423	13.962.136
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	412.634	442.075
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.706.235	12.262.129
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	–
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	4.606.554	1.257.932
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 102.994	- 221.940
12) accantonamento per rischi	544.713	1.150.000
13) altri accantonamenti	–	90.941
14) oneri diversi di gestione	2.068.734	2.232.054
Totale (B) Costi della Produzione	140.846.412	141.246.050
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLE PRODUZIONE (A-B)	- 2.716.234	- 3.117.986
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	60	73.833
16) altri proventi finanziari	2.911.960	2.026.653

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.270.078	1.145.767
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	–	–
d) proventi diversi dai precedenti	1.641.882	880.886
17) interessi ed altri oneri finanziari	6.061.322	5.516.456
17-bis) utili e perdite su cambi	- 216.946	15
Totale (C) proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 ± 17-bis)	- 3.366.248	- 3.415.955
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	126.171	276.649
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
Totale (D) delle rettifiche	- 126.171	- 276.649
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi	3.976.060	14.904.788
21) oneri	4.003.755	6.278.109
Totale (E) delle partite straordinarie	- 27.695	8.626.679
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	- 6.236.348	1.816.089
22) Imposte sul reddito di esercizio	1.828.851	1.747.326
a) imposte correnti	1.828.851	1.747.326
b) imposte anticipate	–	–
c) imposte differite	–	–
Utile (perdita) di esercizio	- 8.065.199	68.763
Utile (perdita) di esercizio di terzi	- 28.815	- 21.185
Utile (perdita) di esercizio di gruppo	- 8.036.384	89.948

NOTA
INTEGRATIVA
CONSOLIDATO

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato 2012 trae origine dai bilanci di esercizio di Umbria TPL e Mobilità SPA (Capogruppo), e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente (Metrò Perugia S.C. a r.l., Ishtar soc. cons a r.l., T.P.L. Mobilità Scarl, Atc & Partners Mobilità Scarl, Savit srl) una quota di controllo del capitale.

Il bilancio è stato realizzato utilizzando gli schemi di stato patrimoniale e conto economico prescritti dall'art.32 del D.Lgs. 127/91, mentre la presente nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento ed ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C..

I bilanci utilizzati per redigere il consolidato sono quelli delle singole aziende al 31.12.2012 già approvati o in corso di approvazione come di seguito dettagliate con le rispettive quote di possesso:

IMPRESE CONTROLLATE	Capitale sociale al 31.12.12	Patrimonio netto al 31.12.12	Utile/perdita esercizio 2012	Quota di Partecipa- zione	% sul Patrimonio netto	Valore di bilancio 31.12.12
ATC & PARTNERS MOBILITA' scarl	20.000,00	23.985,00	-5.778,00	87,500%	20.986,88	17.500,00
ISHTAR Società Consortile a r.l.	20.000,00	24.659,00	624,00	90,000%	22.193,10	18.000,00
METRO' Perugia s.c. a r.l.	890.549,00	851.797,00	- 10.443,00	57,19%	487.142,70	493.115,06
S.A.V.I.T. srl	1.000.000,00	1.224.714,00	-85.349,00	72,250%	884.855,87	750.660,00
T.P.L. Mobilità s.c.a.r.l.	10.000,00	10.929,90	0	84,900%	9.279,49	8.490,00

Il metodo di consolidamento adottato è quello integrale. I criteri applicati nella valutazione dei valori di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C.. Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate. Le percentuali di possesso utilizzate per le società a consolidamento integrale corrispondono a quelle civilistiche, considerando le quote di possesso indirette.

Le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di soci terzi delle controllate consolidate sono esposte separatamente in un'apposita voce del patrimonio netto e del conto economico consolidato. Le partite di debito e credito e tutte le operazioni intercorse fra le società consolidate sono eliminate.

La valutazione delle voci di bilancio e i principi contabili adottati sono improntati a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva di continuità dell'attività.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, anche se acquisite attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per quanto riguarda il materiale rotabile ferroviario è stato iscritto sulla base del valore veniente dalla perizia di stima.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Nell'anno di acquisizione viene applicata una riduzione dell'aliquota pari al 50%.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato. Il valore di realizzo dei beni in rimanenza, desumibile dai prezzi correnti di mercato, non è inferiore a quello iscritto a bilancio.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto ridotto delle eventuali perdite durevoli di valore.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale, anche con un notevole incremento del "Fondo svalutazione crediti".

RIMANENZE

Il costo delle rimanenze è calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

ATTREZZATURE

Le attrezzature commerciali e industriali, le materie prime, sussidiarie e di consumo, non avendo subito variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione, sono iscritte all'attivo ad un valore costante in quanto sono costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. ed accoglie il debito relativo al Tfr rimasto in capo al datore di lavoro al 31.12.2012 a seguito della riforma complementare (D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e succ. modifiche).

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa nonché ai valori correnti e alle quotazioni di borsa.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono computate nel rispetto del principio di competenza comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate.

Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro recupero. Non sono recepite nel conto economico e nello stato patrimoniale, pur formando oggetto di specifica indicazione nella nota integrativa, le eventuali imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipendente da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi sia ragionevole certezza di futuro recupero.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2012, i cui valori vengono posti a raffronto con quelli del bilancio consolidato anno 2011.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	2012	2011
Costi di Impianto e ampliamento	80.480	120.938
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.905	12.541
Diritti di brevetto industriale	46.443	78.968

Concessioni licenze marchi e diritti simili	597.036	516.998
Differenza di consolidamento		
Altre immobilizzazioni immateriali	1.1.022.667	1.548.992

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	2012	2011
Terreni e Fabbricati	83.110.310	84.768.205
Impianti e Macchinari	6.297.590	6.768.262
Attrezzature Industriali e Commerciali	1.858.125	2.145.931
Altri beni materiali	55.871.515	64.293.883
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	33.253.225	27.677.929

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

DESCRIZIONE	2012	2011
Partecipazioni	5.629.047	5.830.540

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A. ha le seguenti partecipazioni:

- Radtur srl (Cracovia), con una percentuale di possesso pari al 80,36% ed un valore di partecipazione di € 5.880.
- Umbria Incoming Service srl in liquidazione, con una percentuale di possesso pari al 98,21%. Il valore della partecipazione è stato azzerato.
- Ackjatur Tob (Ucraina), con una percentuale di possesso pari al 79,98% ed un valore di partecipazione di € 31.000.
- Umbria Coach srl, con una percentuale di possesso pari al 59%. Il valore della partecipazione è stato azzerato.

Ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.127/91, la società Umbria Incoming Service srl è esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto la società è stata messa in liquidazione. Le società Radtur e Ackjatur sono state escluse in quanto le ridotte dimensioni aziendali ne rendono irrilevante il consolidamento che avrebbe comunque richiesto tempo eccessivi rispetto ai benefici informativi derivanti dall'inclusione della società. E' stata esclusa dal perimetro di consolidamento anche la società Umbria Coach srl in quanto al momento la stessa non ha approvato il progetto di bilancio.

IMPRESE COLLEGATE	Quota di Partecipazione	Valore Partecipazione al 31.12.2012
CIRIÈ PARCHEGGI SpA	50,000%	750.000
ECOÈ Srl (<i>in liquidazione</i>)	33,340%	0
Ergin S.c. a r.l. (<i>in liquidazione</i>)	49,000%	0

Genzano Parcheggio Srl (<i>in liquidazione</i>)	33,330%	0
Foligno Parcheggio srl	30,670%	36.686
Perugia Rete SpA (<i>In liquidazione</i>)	14,286%	0
Roma TPL S.c. a r.l.	33,330%	34.000
SBE Enerverde srl soc. agr.	40,000%	264.086
Sipa Spa	22,480%	2.851.615
Sistema Area Perugia S.c. a r.l. (<i>In liquidazione</i>)	21,070%	0
Soc. Agr. Alto Chiascio Energie R.	25,000%	12.500
Veneta Bus Srl	10,000%	1.500

ALTRE IMPRESE	Quota di Partecipazione	Valore Partecipazione al 31.12.2012
Agenzia per energia e amb.prov.PG	1,852%	3.042
Ass.ne Carta Unica Orvieto	1 quota ass	775
ATC Esercizio SpA	0,017%	1.000
Azioni Spoleto Crediti e Servizi		7.338
Banca di Mantignana	8 azioni	3.051
Banca Popolare di Spoleto	1959 azioni	8.982
Crediumbria – Banca di Credito Cooperativo		10.500
Consorzio Energia Confindustria		750
CON SPOLETO	1,380%	516
Lazio Mobilità (<i>in liquidazione</i>)		0
Società Autolinee Picene s.c.a r.l.	5,000%	550
Tiburtina srl	7,475%	234.945
Trio Service Srl	32%	17.706
Distretto integrato turistico		2.765,10
Unipol Gruppo Finanziario Spa	15355 azioni	1.925

METRÒ PERUGIA S.C. A R.L. ha le seguenti partecipazioni:

- Minimetrò S.p.A., con una percentuale di possesso pari al 30%, per un valore di Euro € 1.347.935

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze presentano un saldo di euro 4.282.918 (+103.309). Il valore di realizzo dei beni in rimanenza, desumibile dai prezzi correnti di mercato, non è inferiore a quello iscritto a bilancio.

L'importo totale dei Crediti, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, è di euro 310.149.423 (al netto del fondo svalutazione crediti) di cui:

- ✓ Crediti verso clienti per € 68.085.211, comprensiva degli importi per fatture da emettere e note credito da ricevere, di cui € 18.922.816 oltre 12 mesi verso la società COTRI di Roma
- ✓ Crediti verso controllate € 1.566.265
- ✓ Crediti verso imprese collegate € 35.740.726, di cui € 22.405.097 oltre 12 mesi verso la società ROMA Tpl
- ✓ Crediti verso controllante € 5.234.686
- ✓ Crediti verso altri € 194.754.694 tra cui euro 162.231.602 riferiti a lavori-forniture effettuate con leggi speciali che trova la contropartita fra i debiti per finanziamenti leggi speciali.
- ✓ Crediti tributari € 4.676.068
- ✓ Crediti per imposte anticipate € 91.773

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le disponibilità liquide, pari a € 1.608.608, sono costituite da giacenze di cassa e conti correnti attivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" ammonta ad euro 2.367.306 (+1.574.403) rispetto all'anno 2011.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO E NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta ad € 44.949.631.

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Distribuzione utili	Consistenza finale
- Capitale Sociale	49.000.000				49.000.000
- Riserva sovrapr. azioni	0				0
- Riserva da rivalutazione					
- Riserva legale	1.611	4.203			5.814
- Riserva az. proprie					
- Riserve statutarie					
- Altre riserve	2.979.905	79.845			3.059.750
- Riserve di consolidamento	140.377	68.449			208.826
- Ut./perdite a nuovo					
- Utile/perdita d'esercizio	89.948	-89.948	(8.036.384)		(8.036.384)
Patrimonio Netto di gruppo	52.211.841				44.238.006
- Capitale e riserve di terzi	757.541				740.440
- Utile (perdita) esercizio	- 21.185	21.185	(28.815)		(28.815)
- Totale Patrimonio Netto	52.948.197				44.949.631

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE ANNULLAMENTO PARTECIPAZIONE - PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	ATC & PARTNERS MOBILITÀ SCARL	ISHTAR SOC. CONSORTILE A R.L.	TPL MOBILITÀ SCARL	METRÒ PERUGIA SCARL	SAVIT SRL
Valore partecipazione	17.500	18.000	8.490	493.115	750.660
- Capitale Sociale	- 20.000	- 20.000	- 10.000	- 890.549	- 1.000.000
- Ris.sovrapr. az.					
- Ris. da rivalut.					
- Riserva legale	- 757	-281			- 48.937
- Ris. az. proprie					
- Ris. statutarie					
- Ris. Straordinaria					- 261.126
- Altre riserve	- 8.000	- 3.754		- 932	
- Riserve di consolidamento	8.543	3.632	790		195.861
- Ut./perd.a nuovo	- 1.006		- 930	29.241	
- Utile/perd.d'es.	722	- 62		4.471	23.684
Patrimonio Netto di gruppo	- 20.498	- 20.465	- 10.140	- 857.769	- 1.090.518
- Capitale e ris.di terzi	3.720	2.403	1.650	369.125	363.542
- Utile (perdita) esercizio	- 722	62		- 4.471	-23.684
Totale Patrim. Netto	- 17.500	- 18.000	- 8.490	- 493.115	- 750.660

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il saldo pari ad € 2.350.719 è da riferirsi per € 2254.423 alla società Umbria Tpl e Mobilità Spa, per € 96.296 alla società Savit srl, così distinto:

Tipo di fondo	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Fondo imposte differite	536.464	588.264
Fondo rischi ed oneri	533.008	606.322
Fondo copertura perdite società partecipate gomma	11.029	185.019
Fondo vertenze in corso	689.687	700.000
Fondo interessi attivi c/c bancari fondi investimento	580.531	580.531
Fondo copertura perdite società partecipate T.F.	0	0
Fondo acc.to contenzioso Agenzia Entrate T.F.	0	940.000
Fondo rischi cred. diversi e contenziosi vari T.F.	0	1.110.000
TOTALE	2.350.719	4.710.136

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo pari ad € 20.589.371 è da riferirsi per € 20.066.803 alla Società Umbria Tpl e Mobilità Spa, per € 522.568 alla società Savit srl.

DEBITI

Il totale dei debiti consolidati ammonta ad € 411.047.295 e risulta così composto:

- ✓ **Debiti verso banche** per € 104.654.990 di cui 59.900.966,00 con scadenza entro 12 mesi e 44.754.024,00 con scadenza oltre.
- ✓ **Debiti verso altri finanziatori** per € 14.667.489 di cui
 - Entro l'esercizio per € 1.742.294
 - Oltre l'esercizio per € 12.925.195
- ✓ **Debiti v/Fornitori** per € 42.4345.619
- ✓ **Debiti v/Controllate** per € 90.926
- ✓ **Debiti v/Collegate** per € 2.989.250
- ✓ **Debiti verso Erario** per € 6.981.479
- ✓ **Debiti verso istituti di previdenza** per € 14.755.708
- ✓ **Altri debiti:** ammontano ad € 224.336.616 di cui € 179.991.618 per sovvenzioni incassate a fronte di lavori finanziati con leggi speciali, già evidenziati fra i crediti.

RATEI E RISCOINTI

Risultano pari ad € 47.618.878 e sono riferiti, prevalentemente, alla Società Umbria Mobilità Spa.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE**CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI**

Risultano crediti di durata superiore a 5 anni per euro 19.431.146; l'importo si riferisce al credito di Metrò Perugia scarl verso Minimetrò connesso alle erogazioni di finanziamento dell'anno.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Risultano debiti di durata residua superiore a 5 anni per € 37.544.417. L'importo si riferisce per € 19.431.146 al debito di Metrò Perugia scarl nei confronti di Depfa Bank, per 9.271.535 a debiti di Umbria Mobilità Spa verso società di leasing, per € 8.841.736 a debiti di Umbria Mobilità Spa verso istituti bancari per mutui.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono a fideiussioni prestate a favore di terzi, così come previsto dai principi contabili.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non esistono proventi da partecipazioni di cui al n.15 dell' art.2425 del C.C..

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI ALLA VOCE C17 DEL CONTO ECONOMICO

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 6.061.322 sono relativi a:

Debiti diversi v/banche	€	5.002.746
Interessi su altri debiti	€	766.459
Spese e altri oneri finanziari	€	3.527
Interessi su leasing	€	289.590

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione della voce "Proventi straordinari":

Plusvalenze	€	–
Sopravvenienze attive	€	4.129.683

Composizione della voce "Oneri straordinari":

Sopravvenienze passive	€	4.076.959
Altri oneri straordinari	€	109.106

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti in forza alle società nell'esercizio in corso è il seguente:

✓ Operai	1.381
✓ Impiegati	144
✓ Quadri	37
✓ Dirigenti	13
TOTALE	1.575

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sono stati emessi titoli aventi le suddette caratteristiche.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

(Rif.art.38, primo comma, lett.o-septies D.Lgs.n.127/1991)

Si evidenziano i compensi corrisposti al revisore legale appartenente alla società consolidante pari ad € 36.000.

Si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della controllante e delle imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

✓ Amministratori	€	289.194
✓ Sindaci	€	217.990

Perugia, 22 luglio 2013

L'Amministratore Delegato
(Ing. Franco Viola)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Lucio Caporizzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

Sottoponiamo al Vostro esame il bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2012 dal quale emerge una perdita di esercizio di 8.065.199 euro dopo aver effettuato ammortamenti per 12.118.869 euro contabilizzato imposte a carico dell'esercizio per 1.828.851 euro.

Nel rinviarVi alla nota integrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico consolidati, in questa sede intendo relazionarvi sulla gestione del Gruppo in conformità con quanto statuito dall'art. 40 del D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127.

Definizione del perimetro di consolidamento

*Il bilancio consolidato di gruppo che viene portato alla Vostra attenzione, ricomprende il consolidamento in via diretta delle società partecipate: **Metrò Perugia scarl, Ishtar scarl, TPL Mobilità scarl, ATC & Partners Mobilità scarl e Savit srl.***

Principali indicatori economici del bilancio consolidato

Il valore della produzione, realizzato dall'intero gruppo, è pari a 138.130.178 euro, rispetto ad un totale dei costi della produzione di 140.846.412 euro. Su questo aggregato l'incidenza maggiore è relativa al costo del personale, pari al 49,03%, cui seguono i costi per servizi 21,51%, i costi delle materie prime e merci, pari al 15,13%, e gli ammortamenti per l'11,87%. Le altre spese hanno le seguenti incidenze: gli oneri per godimento di beni di terzi sono pari allo 0,65%, le spese generali all'1,46% e gli accantonamenti allo 0,38%.

La differenza tra valore e costi della produzione, che corrisponde al reddito operativo del gruppo, è negativa per euro 2.716.234. Questo risultato negativo intermedio risulta maggiorato dal saldo negativo della gestione finanziaria (-3.366.248 euro), dalle rettifiche di valore su attività finanziarie (-126.171 euro) e dalle imposte correnti e differite (-1.828.851 euro).

La sommatoria delle diverse aree di gestione genera un risultato negativo di 8.065.199 euro di cui di pertinenza della capogruppo per euro 8.036.384 e per 28.815 euro di pertinenza di terzi.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

I principali fatti di questi primi mesi dell'anno 2013 possono essere così sintetizzati:

Per i servizi di trasporto pubblico su gomma espletati, a seguito del disposto legislativo (L.R. 5/2012) con il quale viene statuito che i contratti di servizio in essere rimarranno in vigore fino alla stipula dei nuovi contratti, la società ha rivendicato la definizione ed il riconoscimento, a decorrere dal 1 Gennaio 2013, di nuovi corrispettivi, dovendo trovare applicazione, nella fattispecie, la normativa (Regolamento Comunitario 1370/2007) in materia di compensazione per obblighi di servizio pubblico.

Purtroppo per la non disponibilità delle maggiori risorse finanziarie necessarie si è optato per una rivisitazione dei programmi di esercizio svolti, lasciando inalterati i corrispettivi contrattuali preesistenti considerati nel loro complessivo ammontare.

Trattasi di una soluzione che, decorrendo, tra l'altro, dal mese di Giugno 2013, penalizza fortemente per il corrente anno la società.

Per gli aspetti e condizionamenti che precedono, e sicuramente in palese dissonanza con le prescrizioni del Regolamento Comunitario, si corre il rischio di non conseguire i risultati legittimamente attesi quale effettiva compensazione degli obblighi di servizio pubblico, considerate anche alcune prese di posizione di Enti affidanti che, addirittura, preannunciano una minore disponibilità di risorse da destinare al TPL per il corrente anno.

Inoltre non si è ancora concluso l'iter amministrativo necessario per la firma della convenzione, predisposta dalla Regione dell'Umbria, con la quale viene formalizzata e quantificata, nei termini che precedono, la compensazione spettante alla società.

Con questo scenario è auspicabile che tutte le attività propedeutiche per l'espletamento della nuova gara d'appalto per l'affidamento dei servizi (piano regionale dei trasporti – piani di bacino) abbiano il necessario impulso.

Ferma l'informazione che precede e riferita ai servizi in affidamento, una particolare evidenza si deve dare agli aspetti ed alle criticità di natura finanziaria che la società ha affrontato e sta affrontando in questa prima parte dell'anno 2013.

Riportando l'attenzione dei destinatari della presente relazione a quanto già evidenziato nella parte della relazione dedicata alla *Situazione finanziaria* ed alle *Altre Informazioni*, l'organo amministrativo deve responsabilmente dare una ulteriore evidenza dell'aggravarsi e della non sostenibilità della situazione in essere.

Non acquisito, ad oggi, l'auspicato effetto positivo proveniente dalla ricapitalizzazione stante l'acquisizione della sola quota di competenza della Regione dell'Umbria (€ 5.075.000 rispetto ai 25 milioni di Euro attesi); non ottenuto il prestito ponte di € 25.000.000 previsto dal piano di rilancio e di ristrutturazione; non concretizzatosi, ancora, ed è evidente, il processo di ampliamento della compagine societaria, la società non è in grado di assolvere, nonostante un prestito di € 3.800.000 concesso dal socio Provincia di Perugia poi recuperato entro il decorso mese di Aprile 2013, nella situazione contingente, per le entità necessarie, alla gran parte delle proprie obbligazioni finanziarie.

Per sostenere la società, in presenza della criticità finanziaria non più gestibile con mezzi ordinari, la Regione dell'Umbria si è fatta, nuovamente, carico di un ulteriore intervento, purtroppo non esaustivo delle esigenze, mettendo a disposizione, con la Legge Regionale 8/2013 una anticipazione di cassa fino ad un importo massimo di € 20.000.000.

L'entità dell'anticipazione, successivamente ridotta ad € 13.000.000, e le modalità di recupero (entro l'anno 2013 con accantonamento delle erogazioni della stessa Regione Umbria sul fondo regionale trasporti), anche se indispensabile nella situazione immediata, non è risolutiva per le problematiche e le obbligazioni che la società dovrà gestire nelle more della conclusione dell'iter amministrativo per l'ampliamento della compagine societaria.

Nei primi mesi del corrente anno si è anche registrato, in coerenza con quanto previsto dal piano di rilancio e ristrutturazione della società approvato dalla Assemblea dei Soci nel mese di novembre 2012, l'avvio della ricerca del partner industriale per l'ampliamento della compagine societaria.

In tale direzione si è ritenuto di dover optare per la costituzione di una new-co alla quale conferire il ramo di azienda costituito dal trasporto pubblico locale ed alcune partecipazioni strumentali, e di cedere, mediante gara ad evidenza pubblica, una quota maggioritaria della new-co.

La new-co (Umbria Mobilità Esercizio S.r.l.) è stata già costituita; nei prossimi giorni verrà pubblicato l'avviso di pre-qualificazione alla gara. Si ha motivo di ritenere che entro il corrente anno si possa definire la cessione della partecipazione della costituita nuova società.

Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Le principali dinamiche di natura economica e patrimoniale del gruppo sono state evidenziate attraverso appositi prospetti di sintesi.

Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
ATTIVO	2012	2011	PASSIVO	2012	2011
ATTIVO FISSO	€ 208.114.486	€ 215.178.977	MEZZI PROPRI	€ 44.949.631	€ 52.948.197
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.780.531	€ 2.476.920	Capitale sociale	€ 49.000.000	€ 49.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 180.390.765	€ 185.654.210	Riserve	€ 4.014.830	€ 3.879.434
Immobilizzazioni finanziarie	€ 25.943.190	€ 27.047.847	Risultato di esercizio	- € 8.065.199	€ 68.763
			PASSIVITÀ CONSOLIDATE	€ 101.968.485	€ 104.737.524
			Banche	€ 25.263.550	€ 29.387.000
			Altri debiti	€ 53.764.843	€ 49.206.967
			Fondi per rischi ed oneri	€ 2.350.720	€ 4.710.136
			TFR	€ 20.589.372	€ 21.433.421
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 318.441.409	€ 299.278.529	PASSIVITÀ CORRENTI	€ 379.637.779	€ 356.771.785
Magazzino	€ 4.314.322	€ 4.211.329	Banche	€ 79.391.440	€ 86.735.882
Liquidità differite	€ 312.516.729	€ 289.910.889	Altri debiti	€ 293.467.109	€ 259.450.158
Liquidità immediate	€ 1.610.358	€ 5.156.311	Ratei e risconti	€ 6.779.230	€ 10.585.745
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 526.555.895	€ 514.457.506	CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 526.555.895	€ 514.457.506

Il conto economico, riclassificato secondo la capacità di produzione e distribuzione delle risorse, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2012		2011	
Valore della produzione	€ 138.130.178	100,00%	€ 138.128.064	100,00%
Costi esterni operativi	- € 54.511.275	- 39,46%	- € 57.133.904	- 41,36%
VALORE AGGIUNTO	€ 83.618.903	60,54%	€ 80.994.160	58,64%
Costi del personale	- € 69.065.001	- 50,00%	- € 68.909.069	- 49,89%
MOL (ebitda)	€ 14.553.902	10,54%	€ 12.085.091	8,75%
Ammortamenti e accantonamenti	- € 17.270.136	- 12,50%	- € 15.203.077	- 11,01%
RISULTATO OPERATIVO	- € 2.716.234	- 1,97%	- € 3.117.986	- 2,26%
Risultato dell'area accessoria	- € 126.171	- 0,09%	- € 276.649	- 0,20%
Risultato dell'area finanziaria	- € 3.366.248	- 2,44%	- € 3.415.955	- 2,47%
Risultato dell'area straordinaria	- € 27.695	- 0,02%	€ 8.626.679	6,25%
RISULTATO LORDO	- € 6.236.348	- 4,51%	€ 1.816.089	1,31%
Imposte sul reddito	- € 1.828.851	- 1,32%	- € 1.747.326	- 1,27%
RISULTATO NETTO di esercizio	- € 8.065.199	- 5,84%	€ 68.763	0,05%

Gli indicatori patrimoniali esprimono una discreta copertura del patrimonio sugli impieghi durevoli (21,6%), sebbene il totale delle fonti di finanziamento a medio/lungo termine non garantisca il completo finanziamento dell'attivo immobilizzato (70,59%).

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

		2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	- € 163.164.855	- € 162.230.780
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	21,60%	24,61%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	- € 61.196.370	- € 57.493.256
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	70,59%	73,28%

La capitalizzazione del gruppo è modesta, circa 8,54% del capitale investito, pur risultando contenuto il ricorso a forme di indebitamento di natura finanziaria che incidono per il 19,88% sul totale del passivo.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

		2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Capitale\ investito$	91,46%	89,71%
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività\ di\ finanziamento / Capitale\ investito$	19,88%	22,57%

Nel breve periodo emerge, un Capitale Circolante Netto "CCN" negativo per circa 61 milioni di euro ed un margine di tesoreria, anch'esso negativo, per 58 milioni di euro.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

		2012	2011
Margine di disponibilità - CCN	Attivo circolante - Passività correnti	- € 61.196.370	- € 57.493.256
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	83,88%	83,89%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	- € 58.731.462	- € 51.118.840
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	84,25%	85,23%

Azioni Proprie del gruppo

La società Consolidante e le altre società del gruppo non possiedono azioni proprie in portafoglio.

Informativa ai sensi dell'art. 40, comma 2, punto d-bis, del D.Lgs. 127/91

Si forniscono le informazioni in merito alle politiche adottate dal Gruppo in materia di gestione del rischio.

Rischio di credito

Il gruppo non è particolarmente esposto al rischio di credito in quanto gran parte delle proprie prestazioni sono rese a soggetti pubblici.

Rischio di liquidità

E' un preciso dovere dell'organo amministrativo della società soffermarsi su uno dei principi cardine di guida nella predisposizione dei bilanci di esercizio, ossia quello della continuità aziendale, nel rispetto dei principi contabili internazionali (IAS 1) e del disposto di cui all'art. 2423 bis Codice Civile.

Pur dovendo, nuovamente, dare atto che la compagine societaria di Umbria TPL e Mobilità, come analiticamente già specificato, da alcuni mesi è fortemente impegnata per il superamento delle difficoltà che ostacolano e pregiudicano la possibilità, per la stessa società, di garantire continuità nel perseguimento dell'oggetto sociale e di mantenere le proprie obbligazioni nei confronti dei terzi, preoccupazioni non possono non sorgere nella eventualità che tali impegni non si concretizzino nei tempi, molto contenuti, necessari.

La ipotizzata ricapitalizzazione, concretizzatasi in minima parte, l'efficientamento in termini economici della gestione, anche attraverso una più equa quantificazione della remunerazione dei servizi dalla società svolti, la conclusione del percorso di ricerca del partner industriale, tutte azioni, queste, che, previste dal "Piano di rilancio e ristrutturazione della società" sono state già adottate dalla compagine societaria, e che sono strettamente correlate e condizionanti la *continuità aziendale*, non possono attendere oltre.

Questa responsabile preoccupazione, già oggi presente per la situazione in atto e che andrà ad accentuarsi nei prossimi mesi del corrente anno, in assenza di interventi adeguati ed immediati, deve, poi, calarsi anche nel nuovo scenario societario che verrà ad aversi una volta portato a termine il percorso di ricerca del partner industriale.

Le preoccupazioni e le esigenze fin qui responsabilmente rappresentate, con specifico riferimento alla "continuità aziendale", hanno trovato un primo, positivo, riscontro con la determinazione adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 22 Luglio 2013 con la esplicita approvazione del "*piano di ristrutturazione della società*" e con gli interventi nello stesso piano previsti.

In altri termini, con le esplicite azioni indicate dal piano e con gli interventi nello stesso previsti, si ha motivo di ritenere che possa essere garantita la "continuità aziendale".

Rischio di tasso

La struttura dell'indebitamento finanziario di Gruppo non genera particolari rischi legati alla variabilità dei tassi di interesse. Tuttavia il probabile incremento dei tassi di riferimento, non riconducibile ad un innalzamento dell'indice di inflazione, potrebbe determinare un aggravio dei costi nel settore finanziario non compensato da un corrispondente incremento dei corrispettivi contrattuali.

Rischio di mercato

Le società del Gruppo operano nel settore del trasporto pubblico locale sulla base di contratti di servizio saranno oggetto di nuove gare per l'assegnazione dei servizi stessi negli anni successivi.

Pertanto il rischio di mercato, sebbene mitigato dai meccanismi di subentro nei contratti previsti dalla normativa vigente, risulta sensibile in quanto l'attività della società è legata alla partecipazione a gare ad evidenza pubblica.

Rischio di cambio

È un rischio inesistente in quanto il Gruppo non intrattiene rapporti significativi in valute diverse dall'euro.

Perugia, 22 luglio 2013

L'Amministratore Delegato
(Ing. Franco Viola)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Lucio Caporizzi)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010 N. 39

Agli Azionisti della UMBRIA TPL e MOBILITA' S.p.A.

1

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.a. al 31 dicembre 2012; il bilancio, trasmessomi in data 13 giugno 2013 è stato oggetto di successiva riformulazione da parte del CdA, anche con riferimento alla relazione sulla gestione. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Umbria TPL E MOBILITA' S.p.a.. È del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione legale.

2

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3

Relativamente a talune poste di bilancio e sull'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale ritengo necessario esprimere specifiche considerazioni:

Accantonamenti per rischi ed oneri

1) la società consolidante ha proventizzato i precedenti accantonamenti per rischi derivanti da contenzioso fiscale e da contenzioso con la società Cogemar (posizioni ereditate dalla società fusa FCU srl) per complessivi euro 2.050.000. A supporto di tale operazione Umbria TPL e Mobilità spa ha acquisito un parere legale che giustifica il venir meno di rischi in capo alla stessa, ritenendo altresì esistente un'obbligazione di manleva da parte della Regione Umbria a totale copertura di detti rischi; coerentemente con tale impostazione ha iscritto crediti verso la Regione Umbria per somme versate a seguito di iscrizione provvisoria a ruolo e per le relative spese di assistenza legale.

2) La società consolidante non ha operato alcuno stanziamento per i contenziosi giuslavoristici riferiti alle società fuse FCU e SSIT, ritenendo che, "indipendentemente dall'esito dei giudizi, qualunque onere dovrà essere imputato alle precedenti proprietà, in quanto non evidenziato in sede di fusione in Umbria TPL e Mobilità".

Con riferimento al punto 1) rilevo che nell'ipotesi in cui gli esiti del contenzioso in atto e prospettico fossero sfavorevoli e, nel contempo, la Regione Umbria fondatamente eccepisse di non essere tenuta alla relativa rifusione da manleva, o comunque non intendesse farsi carico degli eventuali oneri, i sopravvenuti debiti relativi non troverebbero copertura in bilancio; relativamente al punto 2) valgono le medesime considerazioni appena riferite, con riferimento anche alla Provincia di Perugia ed al Comune di Spoleto (quali soci della società fusa SSIT).

Società partecipate

- per le partecipazioni di seguito elencate, la cui valorizzazione è mantenuta diversa da zero, non sono disponibili i bilanci di riferimento:

società controllate: Akcjatur Tob;

società collegate: SBE Enerverde srl, Soc. Agr. Alto Cascio Energie

Si tratta, tuttavia, di partecipazioni escluse dal perimetro di consolidamento e comunque di entità non significativa rispetto al bilancio nel suo complesso, fatta eccezione della società SBE, iscritta in bilancio per Euro 264.085,78, con riferimento alla quale non è possibile esprimere alcun parere.

Tale società risulta inoltre debitrice nei confronti della consolidante per finanziamenti erogati e debiti commerciali per oltre 2.300.000 Euro ed ha ottenuto da questa ingenti garanzie, anche ipotecarie. L'ultimo bilancio approvato (anno 2011) non evidenzia particolari criticità; tuttavia, in considerazione della rilevanza degli effetti collegati all'incertezza delle poste connesse alla valutazione della partecipata, non ritengo possibile esprimere un giudizio nemmeno in riferimento a tali poste.

Continuità aziendale

La società consolidante versa in una situazione in cui i fabbisogni nel breve termine eccedono i flussi generati dalla gestione caratteristica, con grandi difficoltà a far fronte ai propri impegni. Gli amministratori hanno descritto nella relazione sulla gestione le incertezze derivanti dalle circostanze sopra citate, concludendo che sussistano le condizioni per poter confidare nella realizzabilità delle azioni intraprese, finalizzate a superare la citata situazione

di incertezza, ed hanno perciò redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Nelle more dell'approvazione del bilancio, gli Amministratori hanno inteso supportare il loro convincimento in merito alla sostenibilità della continuità aziendale, con un approfondimento delle azioni da intraprendere e degli effetti che le stesse saranno in grado di produrre.

A tal proposito, in data 22 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione ha fatto propria la bozza del piano di ristrutturazione della struttura societaria e della gestione caratteristica della società, redatto dal dott. Salvatore Santucci, dal dott. Marco Rosabella e dal dott. Ing. Matteo Versiglioni, con il supporto del dott. Ferruccio Bufaloni (quest'ultimo, insieme al dott. Santucci, Advisor della società).

Gli amministratori hanno riformulato la relazione sulla gestione confermando la già dichiarata sussistenza del presupposto del principio di continuità aziendale, confidando nella concreta attuazione del piano.

Alla data odierna non è possibile prevedere se le condizioni di fattibilità del piano possano effettivamente avverarsi e perciò permangono significative incertezze che non mi consentono di concludere sull'appropriatezza della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e, conseguentemente, sulla capacità della società consolidante di realizzare le proprie attività e soddisfare le proprie passività nel normale corso della gestione.

4

Giudizio

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non sono in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo Umbria TPL e Mobilità spa chiuso al 31 dicembre 2012.

5

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società Umbria TPL e Mobilità spa. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

A causa della rilevanza delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3 non sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della società Umbria TPL e Mobilità spa al 31.12.2012.

Il Revisore
Dott. Filippo Mangiapane

Perugia, 26 luglio 2013

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto dal consiglio di amministrazione della UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA ed è costituito dalla relazione sulla gestione, dai prospetti contabili consolidati redatti secondo i principi contabili internazionali e dalla nota integrativa.

Il collegio ha ritenuto opportuno integrare la relazione già formulata sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 alla luce di quanto contenuto nel piano di ristrutturazione approvato dal C.d.A. Nel corso della seduta del 22 luglio 2013.

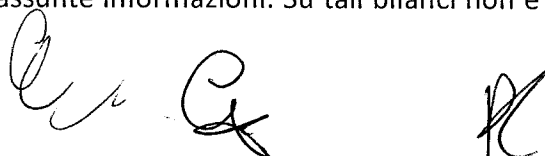
CONTROLLO SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché ai principi contabili internazionali IAS/IFRS giusta la previsione legislativa 28/2/2005 n. 38 in esecuzione del Regolamento Comunitario n. 1606 del 18/7/2002 nell'interpretazione fornita dall'O.I.C. (Organismo Italiano per la Contabilità) e nella loro applicazione raccomandata e aggiornata al 2010.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione da parte del Revisore Legale dei conti dott. Mangiapane Filippo che ha rilasciato in data 26 luglio 2013 una relazione al bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2012, evidenziando al punto 3 i richiami ivi contenuti in merito alla presenza di incertezze legate alla continuazione della attività.

Il collegio sindacale ha preso atto dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento e all'uniformità di applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IAS/IFRS) relativamente alla consolidante.

Il Collegio sindacale, se disponibili, ha preso visione delle relazioni predisposte dai Collegi Sindacali delle società partecipate; ove non presenti si sono assunte informazioni. Su tali bilanci non è stato



svolto alcun controllo diretto non essendo di nostra competenza. Il nostro giudizio è pertanto limitato a quanto concerne la correttezza del consolidamento.

I controlli eseguiti hanno permesso di accertare, per quanto di nostra competenza, la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative.

Il Collegio Sindacale infine segnala che, a fronte di una attenta politica di contenimento dei costi, dal bilancio al 31 dicembre 2012 si evidenzia un risultato operativo netto negativo di 2.716.234 euro in lieve seppur insufficiente miglioramento rispetto all'esercizio 2011, oltre ad una sofferenza finanziaria che nel corso del 2012 è andata peggiorando. Il Collegio prende atto delle problematiche, meglio evidenziate nella relazione sulla gestione, che hanno generato tali fattori di rischio, invitando, in particolar modo per la perdita, a porvi immediatamente rimedio sottoponendo all'approvazione dei Soci il Piano di ristrutturazione approvato, *conditio sine qua non* alla continuazione della attività aziendale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. **8.036.384** e si riassume nei seguenti valori:


Attività	Euro	526.555.895
Passività	Euro	482.317.889
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	52.274.390
- Perdita dell'esercizio	Euro	8.036.384
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	203.162.086

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	138.130.178
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	140.846.412
Differenza	Euro	(2.716.234)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(3.366.248)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(126.171)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(27.695)
Risultato prima delle imposte	Euro	(6.236.348)
Imposte sul reddito	Euro	(1.828.851)
Perdita dell'esercizio	Euro	8.036.384

CONTROLLO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che corredata il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto minimale previsto e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.



▪ Continuità Aziendale

A parziale variazione di quanto espresso, il Collegio prende atto del Piano di Ristrutturazione approvato dal consiglio di amministrazione e in approvazione per quanto di competenza e per le iniziative da intraprendere da parte dei Soci nella stessa seduta di bilancio; ritiene che in caso di approvazione e rapida esecuzione del piano possano potenzialmente permanere le condizioni per la esistenza della Continuità Aziendale. Il Collegio, preso atto anche dagli sforzi a più riprese manifestati dai Soci confida nell'approvazione del piano nella seduta assembleare di approvazione del bilancio, ritenendo tale approvazione e la rapida esecuzione dell'articolato programma contenuto nel piano *conditio sine qua non* alla continuazione dell'esercizio.

▪ Conclusioni

Preso atto del contenuto della relazione del Revisore Legale al bilancio , il quale non è in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio per la rilevanza delle incertezze contenute nel documento, il Collegio non rileva motivi ostativi all' approvazione del bilancio consolidato d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione circa la copertura della perdita dell'esercizio a condizione che il piano di ristrutturazione così come proposto dal C.d.A. venga nella sostanza approvato dall'Assemblea, e rapidamente messe in atto le misure contenute nello stesso, senza le quali non è possibile procedere con la cessione del pacchetto di quote di maggioranza della società destinataria del servizio di trasporto pubblico come da bando noto, né garantire la continuità aziendale.

Perugia, 30 Luglio 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari

Dott. Giovanni Fulci

Dott. Carmelo Campagna

